



VERBALE

CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocata con nota prot. n. 5402 del 27/03/2024

FERMO, 16/04/2024

(verbale n. 9)

OGGETTO: Impresa ECO ELPIDIENSE Srl – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame e modifica AIA - Installazione di depurazione biologica (D8) trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna - Porto Sant'Elpidio.

Sono presenti:

- Impresa ECO ELPIDIENSE Srl: Dott.ssa Graziella Pagliaretta (tecnico); Ing. Agnese Bonifazi (tecnico); Dott.ssa Kathleen Pucci (tecnico); Dott. Francesco De Angelis (amministratore).
- PROVINCIA DI FERMO - *Settore II*: Geom. Luigi Francesco Montanini (funzionario tecnico); Dott. Federico Maravalli (funzionario tecnico); P.C. Cristiano Vesprini (istruttore tecnico).
- TENNACOLA S.p.A.: P.I. Luca Frinconi.
- ARPAM Servizio Territoriale Provincia di Fermo: Dott. Massimo Marcheggiani (direttore); Dott. Luca Leoni (tecnico); Dott. Mattia Campoli (tecnico).
- COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO – *Settore LL.PP. - Urbanistica - Ambiente*: Arch. Laretta Cardoni.

Ha mandato parere scritto:

- Regione Marche – *Settore Genio Civile Marche Sud*

Assenti pur se regolarmente convocati:

- All'AST Fermo Marche – *Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e Servizio Igiene e Sanità Pubblica già ASUR Marche*;
- AATO 4 Marche Centro Sud;

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9.50 circa con la verifica dei presenti

Il geom. Montanini informa che è pervenuta la nota della Regione Marche – *Settore Genio Civile Marche Sud* prot. n. 430192 del 12/04/2024 con la quale si comunica che “*non risultano autorizzazioni e/o concessioni idrauliche, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e dell'art. 30 della L.R. n. 5/2006, inerenti gli scarichi indicati sul fiume Tenna ed afferenti l'impianto in esame. Al fine di poter mantenere gli scarichi in parola, dovrà essere presentata specifica istanza di concessione idraulica ed ottenere il relativo nulla osta idraulico, prima dell'inizio dei lavori, nel caso siano necessarie opere di adeguamento*”.

Sullo stesso argomento interviene l'Arch. Cardone del Comune di Porto Sant'Elpidio che informa circa l'incarico affidato dallo stesso ente ad un professionista per l'ottenimento delle suddette autorizzazioni/concessioni di competenza del Settore Genio Civile. Aggiorna, inoltre, che è stata rilasciata la concessione idraulica relativa ai pozzi presenti nell'insediamento di che trattasi. Ne farà avere copia.

Si sollecita al TENNACOLA SPA l'invio del parere scritto riguardo ai valori limite in deroga richiesti dalla ditta



riguardanti il Ferro e l'Alluminio come già richiesto in precedenza (cfr. verbale n. 7, punto 8). Il P.I. assicura che esso verrà trasmesso a breve.

Si avvia la valutazione dei testi della bozza di determinazione dirigenziale e della bozza del "Quadro prescrittivo", precedentemente trasmessi ai componenti della Conferenza, al fine di addivenire alla redazione dei testi definitivi che saranno la base degli atti costituenti il provvedimento finale di riesame rilasciato dall'Autorità competente.

Bozza determinazione dirigenziale

- Punto **6**, della parte dispositiva: si corregge l'anno della documentazione trasmessa nel 2021 (anziché 2022);
- Punto **10**: inserire il decreto del Genio Civile relativo ai pozzi; mentre, per lo scarico si dovrà indicare una prescrizione che richiama il parere dello stesso ente;
- Punto **11**, lett. e), punto I: aggiornare il nome dell'elaborato PMC;
- Punto **12**: l'impresa conferma di essere in possesso di certificazione EMAS;
- Punto **17**, lett. f): il testo viene così sostituito: *"il soggetto autorizzato è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia ogni variazione che intervenga nelle persone del titolare o amministratore unico, del legale rappresentante, del direttore responsabile dell'attività di smaltimento. Il soggetto autorizzato è tenuto, altresì, a comunicare se nei confronti di uno dei soggetti sia iniziata l'azione penale o sia stata proposta l'adozione di misure di sicurezza per le ipotesi di reato previste dalle seguenti leggi: n. 575 del 31.5.1965; n. 646 del 13.9.1982; n. 936 del 23.12.1982; n. 55 del 19.3.1990 e D.L. n. 5 del 12.1.1991"*.

Bozza "Quadro prescrittivo"

- Si decide di togliere da questo elaborato tutte le prescrizioni "costruttive" e di riunirle in un nuovo allegato a parte;
- L'elaborato PMC deve essere aggiornato e allegato al "quadro prescrittivo";
- I dati mancanti o dubbi riportati al quadro A) "Schema generale, saranno forniti o corretti dall'impresa;
- Quadro **C**), **1**. Prescrizioni varie, punto **1.4**: il testo viene sostituito dal seguente:
"Ai sensi dell'Allegato "C" – Piano di Monitoraggio e Controllo della D.D.P.F. VAA n. 258 del 30/12/2019, capitolo "7 – Metodi Analitici Chimici e Fisici", comma 2: *"E' ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento riportati nell'elaborato "P.M.C. – Accorpamento D8+D9-bis – Rev. N. 2 – Dicembre 2023"* purché dotati di apposita certificazione di equivalenza secondo la norma UNI 14793:2017. Il metodo proposto può essere una norma tecnica italiana o estera o un metodo interno redatto secondo la norma UNI CEN/TS 15674:2018.";
- Quadro **C**), **1**. Prescrizioni varie, punto **1.5**: il testo viene sostituito dal seguente:
"Ai sensi dell'Allegato "C" – Piano di Monitoraggio e Controllo della D.D.P.F. VAA n. 258 del 30/12/2019,

¹ da citare l'elaborato definitivo o l'allegato alla determina



capitolo “7 – Metodi Analitici Chimici e Fisici”, comma 3: “In questo caso il Gestore, prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, dovrà presentare la propria proposta all'A.C. e all'ARPAM trasmettendo una relazione contenente la descrizione del metodo in termini di pretrattamento e analisi, e tutte le fasi di confronto del metodo proposto con il metodo indicato al fine di dimostrare l'equivalenza tra i due.” Tale relazione dovrà essere presentata anche nei casi di aggiornamento delle norme tecniche individuate per le attività di autocontrollo”;

- Quadro **C)**, **1.** Prescrizioni varie, punto **1.15**: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro **C)**, **2.** Prescrizioni impiantistiche, punto **2.5**: la prescrizione viene tagliata da questo quadro e deve essere riunita nel nuovo elaborato “Prescrizioni costruttive”;
- Quadro **C)**, **2.** Prescrizioni impiantistiche, punto **2.6**: la prescrizione viene modificata e sostituita come di seguito riportato e poi viene tagliata da questo quadro per essere riunita nel nuovo elaborato “Prescrizioni costruttive”:

Il progetto di miglioramento di cui sopra dovrà prevedere anche la realizzazione di un biofiltro stabile a servizio dell'impianto di trattamento D9; dovrà prevedere, inoltre, la regimazione delle acque meteoriche provenienti dalle coperture, ~~nonché una chiusura meccanica dello scoolatore esterno dell'impianto di trattamento D9 che dovrà attivarsi in caso di guaste che saranno accumulate in un bacino di raccolta della capacità di metri cubi 5,00.~~ Infine, dovrà un programma per la riduzione dei reagenti ferro e alluminio, mediante l'utilizzo di tramogge in fase sperimentale al fine di migliorare la capacità di abbattimento dei metalli. Tale metodologia, secondo il progettista, permetterà ai valori di scarico di rientrare nella norma e non essere più derogati. Tale sperimentazione, al fine di valutare i risultati, dovrà avere durata di due anni dal rilascio dell'autorizzazione. Al termine della stessa si provvederà a valutare i risultati ottenuti e, quindi, eventualmente ad approvare la tecnica utilizzata”.

- Quadro **C)**, **2.** Prescrizioni impiantistiche, punto **2.7**: la prescrizione viene tagliata da questo quadro e deve essere riunita nel nuovo elaborato “Prescrizioni costruttive”;
- Quadro **C)**, **2.** Prescrizioni impiantistiche, punto **2.8**: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro **C)**, **2.** Prescrizioni impiantistiche, punto **2.9**: la prescrizione viene modificata e sostituita come di seguito riportato; viene tagliata da questo quadro per essere riunita nel nuovo elaborato “Prescrizioni costruttive”:

“Il Gestore, **entro il 31 dicembre 2024** dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà procedere con l'installazione, ad integrazione del sistema di telecontrollo nell'area di ricevimento del depuratore civile (trattamento biologico D8), di un ulteriore punto di controllo nella tubazione di “salvaguardia idraulica”, come definito negli elaborati progettuali, finalizzato alla trasmissione di un segnale di allerta quando, in caso di eventi eccezionali occorsi lungo le linee impiantistiche, si attivi detta tubazione per l'invio diretto al comparto di disinfezione del refluo sottoposto esclusivamente alla fase dei pretrattamenti. Il sistema dovrà essere dotato di appositi segnalatori acustici per informare il personale addetto dell'attivazione del bypass.

L'attivazione del segnale di allerta comporta:



- L'interruzione delle attività di gestione dei rifiuti nell'impianto di trattamento biologico D8;
- L'interruzione dello scarico proveniente dalla attività di gestione dei rifiuti nell'impianto di trattamento chimico-fisico D9;
- L'interruzione dello scarico proveniente dalla attività di gestione dei rifiuti nell'impianto di trattamento chimico-fisico D9 sito in Loc. Castellano nel Comune di Porto Sant'Elpidio.

Tale sistema dovrà essere dotato di misuratore di portata.

- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali: si introduce la seguente prescrizione:
in caso di manutenzione ordinaria o straordinaria dell'impianto nel comparto disinfezione, dovrà essere, comunque, garantita la disinfezione con prodotti e modalità alternativi dei reflui in uscita.
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.3: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.4: il testo della prescrizione viene modificata e sostituito con il seguente:
"Tutti i rifiuti, ai fini della loro ammissibilità all'impianto, devono essere preventivamente caratterizzati dal produttore conformemente alle migliori tecniche disponibili per ottenere una sufficiente conoscenza sulla loro composizione ed attribuire correttamente i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti (EER), al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico-fisiche. La classificazione dei rifiuti è effettuata secondo i criteri stabiliti nelle Linee guida SNPA (Doc. 105/2021) approvate con Decreto Direttoriale MiTE n. 47 del 09/08/2021";
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.5: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.8: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.14: la prescrizione viene eliminata;
- Quadro C), 3. Prescrizioni gestionali, punto 3.26: la prescrizione viene eliminata.

Nuovo allegato "Prescrizioni costruttive"

In tale allegato vanno raggruppate tutte le prescrizioni che contengono una tempistica di esecuzione. Oltre a quelle già indicate nei punti precedenti, vanno aggiunte le seguenti:

- L'impresa, **entro 12 mesi**, dovrà procedere alla realizzazione il nuovo sistema impiantistico presentato con il presente progetto (cfr. in particolare l'elaborato 1. Relazione tecnica dicembre 2021), composto da microfiltrazione e sistema di disinfezione ad U.V., a servizio della linea 2 dell'impianto. Tale sistema dovrà essere dotato di un sistema di disinfezione alternativo, attivabile in caso emergenziali.
L'attivazione del sistema alternativo dovrà essere comunicata alla A.C. ed all'ARPAM – Servizio Territoriale di Fermo entro 48 h dall'attivazione.

I lavori si sospendono alle ore 13.00 circa e la Conferenza ritiene di riconvocarsi il giorno 19 aprile p.v.

In Allegato:

- Nota della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud prot. n. 430192 del 12/04/2024
- Foglio presenze

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini